

Tribunale di Sorveglianza di Napoli

Programma delle attività annuali – anno 2025

Prot. 786/25

Napoli, 14 febbraio 2025

1. Analisi del contesto

Analisi del contesto interno ed esterno

Il Tribunale di Sorveglianza di Napoli ha giurisdizione sulla Casa Circondariale di Napoli Poggioreale, sul Centro Penitenziario di Secondigliano, sulla Casa Circondariale di Pozzuoli (ist. femminile inserito da maggio 2024 nel Centro Penitenziario di Secondigliano) sulla Casa Reclusione di Carinola, sulla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (sez. maschile e sez. Alta Sicurezza femminile), sul Carcere Militare di Santa Maria Capua Vetere, sulla Casa Circondariale di Ariano Irpino, sulla Casa Circondariale di Arienzo, sull'ICAM di Lauro, sulla Casa Circondariale di Benevento, sulla Casa Circondariale di Avellino (sez. maschile e femminile), sulla Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi e sulla Casa Circondariale (ex O.P.G.) di Aversa.

Il Tribunale di Sorveglianza di Napoli è organizzato in cinque collegi denominati "sezioni" con composizione predeterminata quanto ai magistrati assegnati a ciascuna mentre la composizione dei collegi di ciascuna udienza viene riportata nei calendari prefissati secondo un turno prestabilito di alternanza tra i magistrati a latere, ferma rimanendo la presidenza di ogni udienza del magistrato più anziano. L'organico dei magistrati è stato incrementato nel 2022 ed oggi è pari a ventidue magistrati oltre il presidente e 46 esperti. Vengono attualmente celebrate quattro udienze collegiali a settimana, ognuna con non meno di ottanta procedimenti sul ruolo cui si aggiunge un'udienza straordinaria mensile introdotta per la lavorazione dei liberi in sospensione iscritti nel 2018. Il Tribunale, come noto, ha competenza propria, solo in parte connessa ai procedimenti provenienti dai magistrati del distretto. Invero, oltre alle misure alternative, costituiscono materia esclusivamente collegiale i reclami, le riabilitazioni e soprattutto l'esecuzione nei confronti dei condannati in sospensione. Le pur aumentate definizioni non riescono a fronteggiare le sopravvenienze e quindi ad invertire il trend in crescita delle pendenze. Si allega un sintetico quadro dei flussi

Movimento per oggetti

30 giugno 2021 - 30 giugno 2022			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
39.949	17.153	11.742	45.360

30 giugno 2022 - 30 giugno 2023			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
45.360	19.019	13.914	50.465

30 giugno 2023 – 30 giugno 2024			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
50.465	18.795	17.921	51.339

30 giugno 2024 – 31 dicembre 2024			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
51.339	9.638	7.446	53.531

Quanto alle assegnazioni ai magistrati **dell'Ufficio** si rappresenta che gli affari inerenti le varie materie vengono assegnati con equa distribuzione numerica per ciascuna materia e dunque con riferimento allo stato di detenzione inframuraria o di sottoposizione ad esecuzione esterna nonché con riferimento ai procedimenti relativi a misure di sicurezza, a remissione del debito, a sanzioni sostitutive facendo riferimento alle lettere iniziali dei cognomi. Con il D.M. del 2022 é stato portato a 14 il numero dei magistrati dell'Ufficio di Napoli, tutti in servizio con l'immissione in possesso il 10 febbraio 2025 del quattordicesimo magistrato. Secondo l'attuale organizzazione, vengono celebrate due udienze monocratiche a settimana, previsione che dovrebbe essere aumentata con il completamento dell'organico. I flussi dell'Ufficio da sempre elevatissimi e gestiti negli ultimi anni, sino alla metà del 2022, con grave sofferenza per concomitanti vacanze nel personale di magistratura, si palesano elevatissimi. Si allega di seguito un sintetico quadro dei flussi

Movimento per oggetti

30 giugno 2021 - 30 giugno 2022			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
27.210	33.321	31.959	28.572

30 giugno 2022 - 30 giugno 2023			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
28.572	36.390	34.360	30.602

30 giugno 2023 – 30 giugno 2024			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
30.602	39.599	40.303	29.898

30 giugno 2024 – 31 dicembre 2024			
Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
29.898	22.454	19.726	32.626

Risorse umane e materiali disponibili

Il Tribunale di Sorveglianza si compone con tutti i magistrati del distretto mentre le attività amministrative vengono svolte dal personale del **solo** Ufficio di Sorveglianza di Napoli. Pur a fronte

della autonomia delle competenze e di ben diversa consistenza del numero di magistrati che compongono i due Uffici, è stata attribuita un'unica struttura amministrativa con ogni evidenza divenuta inadatta rispetto alle strutturali autonomie ed ai carichi di lavoro incamerati da ciascuno degli Uffici.

In sostanza, il Tribunale si "avvale" del medesimo personale assegnato all'Ufficio e non risulta essere destinatario di risorse aggiuntive o dedicate alle sue specifiche lavorazioni, situazione che, se forse sostenibile per distretti minori, è ormai divenuto ingestibile per questo distretto.

Quanto al personale di magistratura dell'Ufficio la pianta organica è costituita da 14 magistrati oltre il Presidente.

Sebbene ad oggi completo l'organico dei magistrati è da considerarsi certamente non sufficiente a far fronte al flusso delle istanze registrate presso questo Ufficio distrettuale.

Per quanto riguarda la situazione del personale amministrativo, si evidenzia che il contingente complessivo del personale appartenente alla qualifica di assistente giudiziario presenta una carenza del 25%, mentre quello di cancelliere esperto conta una scopertura del 27%. Pari al 90,91 % la scopertura per gli ausiliari certamente indispensabili per un ufficio in cui la lavorazione delle procedure è totalmente cartacea. Significativa anche la scopertura del 12,5 % per la qualifica di funzionario giudiziario in quanto, posto che per ciascuna qualifica le previsioni di organico sono palesemente insufficienti alla gestione degli innumerevoli servizi gravanti sulla struttura, la presenza di referenti e responsabili impegnati nelle attività di supervisione e coordinamento piuttosto che in quelle più specificamente operative, come attualmente avviene, per la necessità di sopperire alla carenza di qualifiche inferiori, sarebbe di notevole utilità in considerazione dell'enorme flusso di affari trattati.

La mancata previsione di unità aggiuntive rischia di compromettere gravemente la continuità degli adempimenti istruttori, delle attività di assistenza nelle numerose udienze (due monocratiche e quattro collegiali, queste ultime relative alle procedure trattate dai magistrati dell'intero distretto, celebrate con cadenza settimanale), e non da ultimo degli adempimenti legati all'esecuzione dei provvedimenti, con inevitabili ricadute sulla produttività complessiva dell'Ufficio.

Quanto alle risorse economiche, l'Ufficio ed Tribunale di Sorveglianza di Napoli gestiscono modeste risorse finanziarie, utilizzate principalmente a valere sul capitolo 1550.1 – spese di funzionamento per gli uffici giudiziari e 1451.22 – spese d'ufficio.

Le procedure di acquisto vengono svolte dal personale addetto alla segreteria amministrativa sotto la supervisione del funzionario responsabile nel rispetto della vigente normativa.

Quanto alla strumentazione informatica in dotazione, questo Ufficio giudiziario ha ricevuto lo scorso anno una nuova fornitura di pc che ha in parte rinnovato il parco macchine a disposizione del personale.

E' migliorata anche l'assistenza sistemistica pur rimanendo opportuna una presenza fisica degli operatori, in relazione al crescente fabbisogno di supporto informatico proveniente dal personale di magistratura oltre che da quello amministrativo.

Esigenza del pari fortemente sentita e più volte rappresentata alla Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati ed al locale Cisia è la revisione ed il perfezionamento dell'applicativo Sius Avvocati, software accessibile tramite portale dei servizi telematici, che consente ai difensori, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza dei dati trattati, di potere consultare in autonomia il registro informatizzato in uso agli Uffici di Sorveglianza ed avere accesso alle informative relative allo stato del procedimento e/o adozione del provvedimento oggetto di istanza. A tale proposito è stato costituito un gruppo di lavoro che vede coinvolta la Presidenza della Corte di Appello di Napoli ed il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli, che ha analizzato le problematiche ed ha preso contatti con analogo gruppo di lavoro nel distretto di Torino, al quale ha fornito le proprie elaborazioni

nell'intesa di poter applicare i miglioramenti che in quella sede si stanno predisponendo con apposito finanziamento.

Il corretto funzionamento dell'applicativo consentirebbe quanto meno di ridurre l'afflusso del pubblico all'ufficio per la richiesta di informazioni, consentendo pertanto di destinare il personale ad altre attività. Viceversa, a causa degli oggettivi e comprovati limiti del software, l'Ufficio è costretto ad applicare in regime di turnazione i propri operatori giudiziari allo sportello informazioni per evadere le numerosissime quotidiane richieste dei difensori, a discapito di altre pur necessarie ed impellenti attività e privando quindi le cancellerie - già in grave emergenza - di ulteriori risorse, con grave pregiudizio per il buon andamento dell'ufficio e forti disagi lamentati dall'utenza.

Verifica del conseguimento degli obiettivi dell'anno precedente

• Avvio a regime del nuovo applicativo di gestione del personale team - management

L'ufficio è riuscito, dopo un primo periodo di complesso rodaggio, ad avviare a regime il nuovo applicativo di gestione del personale superando definitivamente il vecchio sistema di rilevazione delle presenze W-Time.

Il cronoprogramma delle attività che l'ufficio si era prefissato è stato rispettato pienamente.

Il personale assegnato alla segreteria amministrativa effettua costantemente e puntualmente le verifiche delle rilevazioni delle presenze, la gestione delle assenze e di tutte le statistiche connesse.

Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo.

Grado di implementazione delle funzioni dell'applicativo Time Management

Target atteso: 80% Consuntivo: 100%

• Riorganizzazione archivio

Anche la situazione dell'archivio si presenta fortemente migliorata rispetto all'anno precedente.

L'Ufficio ed il Tribunale usufruiscono di un archivio di grandi dimensioni posto a quota 5.10 del Palazzo di Giustizia ed altri più contenuti, tra cui tre elettro archivi, collocati ai piani 7 e 8 Torre C, relativi ai fascicoli di più recente definizione.

La prima linea di intervento programmata e realizzata concerne i locali posti a quota 5.10.

Per l'Ufficio sono stati eliminati i fascicoli delle conversioni delle pene pecuniarie fino all'anno 2000 (come da disposizioni concordate dalla Commissione scarto) conservando le relative ordinanze in un'apposita raccolta e così liberando quattro armadi che serviranno alla collocazione dei fascicoli da archiviare anno 2022.

Per il Tribunale è stato effettuato lo sgombrò dei fascicoli anni 1994 e 1995 nonché residuo anno 1993 (residuo fascicoli non mandati al deposito sito in Scansano), liberando in tal modo almeno una decina di armadi che vengono utilizzati per la collocazione di fascicoli più recenti.

Sono stati eliminati i faldoni relativi a procedure di riabilitazione fino all'anno 2000 che si quantificano in circa 150 faldoni liberando un armadio di notevoli dimensioni.

Sono stati rimossi e mandati al macero oltre ai suindicati fascicoli numerosi faldoni di atti in pessime condizioni e non più suscettibili di custodia, che occupavano una vasta area dei locali archivio con situazione igienica alquanto precaria.

Le sopravvenienze nel 2024 sono state 5.978, con un incremento in percentuale pari ad oltre il 40%. Nel primo mese del 2025 le iscrizioni sono state pari a 930 unità, dato che lascia prevedere in termini prognostici una proiezione dell'incremento delle iscrizioni pari quasi al 100%.

Tanto premesso, va evidenziato che sono state realizzate le attività in esecuzione dell'obiettivo prefissato che può dirsi raggiunto ed anche superato .

A decorrere dal 28-12-2023 erano assegnati al settore i magistrati dottoressa Elvira Castelluzzo (lettere B e P) e dottor Antonio Cairo (lettere A e S); a decorrere dal 1-10-2024 è stata assegnata la dottoressa Paola Cervo (lettera M).

A seguito delle predette assegnazioni, la Cancelleria ha proceduto alla bonifica dei ruoli Castelluzzo e Cairo quanto allo specifico settore delle Conversioni Pene Pecuniarie con eliminazione delle false pendenze. Alla data odierna non è stata ancora completata analoga ricognizione sul ruolo della dott.ssa Caputo, in considerazione del numero dei fascicoli pendenti su quel ruolo che alla data del 13-11-2024 era pari a 6.100 fascicoli. A ciò deve aggiungersi che la materiale ricognizione dei fascicoli, anche su indicazione ispettiva, ha fatto emergere un cospicuo numero di procedimenti di risalente iscrizione non inseriti nel SIUS per i quali è stata disposta iscrizione, tuttora in corso.

La cancelleria è stata potenziata con l'assegnazione di un assistente giudiziario, unico rimasto presso questo Ufficio a seguito di scorrimento Ripam, e le attività sono inoltre eseguite da un cancelliere e due operatori, dovendosi tuttavia osservare che tutte le unità impegnate ad eccezione di un operatore devono garantire anche altri servizi atteso l'esiguo numero complessivo di personale amministrativo. Di recente si è avuta la pur temporanea collaborazione del Corpo della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri con l'assegnazione provvisoria di due sottufficiali che hanno arricchito con nuove fonti le modalità istruttorie e stanno curando tutti i fascicoli di conversione pena pecuniaria Post Legge Cartabia, che pertanto non vengono inviati alla PG esterna, con notevole accelerazione dello stato di lavorazione di tali procedure, i cui termini di prescrizione sono brevi.

Ampiamente superato l'obiettivo dell'incremento della percentuale delle procedure definite nell'arco del 2024 che supera di gran lunga il 10%.

Ed infatti, alla data del 31-12-2023, risultavano definiti n. 1.169 procedimenti di conversione, mentre alla data del 31-12-2024 risultano definiti 1.931 procedimenti con una percentuale di incremento superiore al 50% delle definizioni.

Ciò nondimeno, per le ragioni in precedenza esposte, il numero delle pendenze è fortemente aumentato atteso che le stesse, alla data del 31-12-2023 risultavano essere, come sopra detto, 7.097, mentre alla data del 31-12-2024 risultano essere 11.144.

Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo:

Percentuale di incremento delle procedure definite nell'arco del 2024 non inferiore al 10%

Target atteso: 80 % Consuntivo: 100%

Obiettivi

Riorganizzazione archivio

- **il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:** il progetto di riordino deve proseguire secondo le due linee di intervento già tracciate sia per un ordinata custodia dei fascicoli sia per limitare la presenza eccessiva di fascicoli sul piano dove si svolgono le attività lavorative, che incide sul regolare andamento delle cancellerie. Ciò anche al fine di poter usufruire di spazi adeguati per i fascicoli in lavorazione, ancorché definiti, per i quali sono ancora in corso gli

adempimenti, l'inserimento degli stessi o bisogna attendere la presentazione di eventuali impugnazioni.

Pertanto occorre procedere innanzitutto all'ulteriore svuotamento degli spazi disponibili nel locale archivio a quota 5.10, attraverso la procedura di scarto d'archivio dei fascicoli ad opera della competente commissione e la parallela attività di distruzione del materiale cartaceo in eccesso da destinare al macero, avvalendosi anche dell'attività di estrapolazione effettuata dai detenuti arruolati con la convenzione tuttora vigente con l'Istituto penitenziario di Poggioreale. Una seconda linea di intervento sarà volta al completo svuotamento degli elettro-archivi sui piani 7° (Ufficio anno 2022 compreso) e 8° (Tribunale anno 2023).

- **le aree organizzative coinvolte:** Ufficio Archivio – Settore istruttoria - settore esecuzione
- **i tempi di realizzazione:** un anno
- **l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:**

Riordino e corretta fascicolazione della documentazione più recente allocata al settimo piano e ottavo piano alla quale dovrà seguire la migrazione dei faldoni cronologicamente più datati presso l'archivio del seminterrato.

- **Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo**

Eliminazione della documentazione contenuta negli archivi rotanti

Target atteso: 80%

Consuntivo:

Percentuale di fascicoli correttamente assemblati ed archiviati per anno riordinati e trasportati nel locale archivio sotterraneo

Target atteso: 90%

Consuntivo:

Verifica delle pendenze più risalenti e bonifica ruoli magistrati.

- **il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento** L'Ufficio nell'anno 2023 ed in parte nel 2024 ha effettuato una impegnativa attività di ricognizione materiale dei fascicoli, tradottasi in una cospicua riduzione delle "false" pendenze, riferibili a fascicoli solo apparentemente non definiti oltre che alla correzione al SIUS dei nomi dei relatori ancora attribuiti a magistrati non più in servizio. In tale ottica si è proceduto alla bonifica di molti dei ruoli dei magistrati dell'Ufficio con conseguente individuazione di fascicoli chiusi da archiviare o da inviare al Tribunale per le attività di sua competenza (ad esempio declaratoria di estinzione della misura alternativa). Tale attività deve essere completata per i ruoli di tre magistrati essendo la stessa necessaria anche alla reale definizione dei carichi di lavoro.

Occorre altresì analizzare e correggere il dato emerso dalla annuale verifica del SIUS inerente la persistenza di numerosi procedure di risalente iscrizione delle quali va verificata la effettiva pendenza quanto meno a tutto il 2018.

L'attività alquanto impegnativa è fortemente limitata dalle indicate carenze del personale amministrativo che non consente di impiegare le risorse necessarie a fronte dei più urgenti affari correnti.

Aree organizzative coinvolte:– Settore istruttoria - settore esecuzione - Ufficio Ruolo - Ufficio Archivio

- **i tempi di realizzazione:** un anno
- **l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi:**

Quanto alla verifica dei ruoli dei magistrati, individuati i fascicoli ormai definiti occorre procedere alle attività di aggiornamento del SIUS ed alla trasmissione, ove prevista, al Tribunale con conseguente iscrizione.

Quanto alla generale verifica delle pendenze, individuati gli oggetti, occorre verificare se si tratti di procedure pendenti o definite con le conseguenti eventuali attività di trascrizione e archiviazione.

- **Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo**

Verifica dei ruoli dei tre magistrati per cui non vi è stata ancora attività di bonifica.

Target atteso: 80%

Consuntivo:

Verifica delle pendenze Ufficio e Tribunale a tutto il 2018

Target atteso: 80%

Consuntivo:

1. Prevenzione corruzione e trasparenza

Il Tribunale di Sorveglianza di Napoli gestisce modeste risorse finanziarie, utilizzate principalmente a valere sul capito 1550.1 – spese di funzionamento per gli uffici giudiziari e 1451.22 – spese d'ufficio.

Le procedure di acquisto vengono svolte dal personale addetto alla segreteria amministrativa sotto la supervisione del funzionario responsabile nel rispetto della vigente normativa.

Non vi è evidenza in tale settore di specifici rischi corruzione sia in considerazione della consistenza delle risorse impiegate sia in relazione alla professionalità del personale impiegato nelle procedure di acquisto.

Il Presidente
dott.ssa Patrizia Mirra

